

1. IDENTIFICAZIONE DEI PREPARATI E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale	Colore
Classico	bianco
Superlucido	bianco
Duetto	bianco
Carrara	bianco
Roma	beige
Calcite	bianco
Vesuvio	bianco
Rialto <i>pittura alla calce</i>	bianco

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Rivestimenti murali decorativi a base di grassello di calce spenta.



1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Coverit Srl
Strada Marchesane, 123
36061 Bassano del Grappa VI - Italia
tel. +39 0424 500507 - fax +39 0424 500110
Servizio di informazione: +39 0424 500507 (ore: 08.00-12.00 e 14.00-18.00)
e-mail: info@coverit.it
web: www.coverit.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008(CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti):

-  Pericolo, Eye Dam. 1 Provoca gravi lesioni oculari
-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea

Per il prodotto è stata redatta una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 453/2010.

2.1.2. Elementi dell'etichetta secondo il regolamento n° 1272/2008

Pittogramma di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H315 - Provoca irritazione cutanea

Consigli di prudenza:

P264: Lavare accuratamente le parti del corpo venute a contatto dopo l'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

COVERIT s.r.l. Strada Marchesane 123 - 36061 Bassano del Grappa VI - Italy infoline: +39.0424.500.507 - www.coverit.it	Documento	SS001ITA	Data emissione	24.10.2005
	Revisione	19	Data revisione	09.03.2018

P305 + P3651 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P321: Trattamento specifico (vedere ...su questa etichetta).

P332 + P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Nome chimico	N° CAS	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Conc. [%]
Idrossido di calcio	1305-62-0	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	22 - 27

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone le parti venute a contatto.

4.2 Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Se necessario ricorrere a visita medica. Non usare colliri o pomate di alcun genere se non prescritte dal medico.

4.3 Ingestione

Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.4 Inalazione

Nessuna misura (prodotto in pasta).

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotti non infiammabili, a base acquosa.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali

Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra, sabbia o segatura. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere il più possibile il prodotto, eventualmente assorbire con materiale inerte i residui. Lavare la zona con acqua. Eliminare il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto. Durante la manipolazione non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere i contenitori ben chiusi, in ambienti idonei a temperatura da +5°C a +30°C.

7.2 Usi finali particolari

COVERIT s.r.l. Strada Marchesane 123 - 36061 Bassano del Grappa VI - Italy infoline: +39.0424.500.507 - www.coverit.it	Documento	SS001ITA	Data emissione	24.10.2005
	Revisione	19	Data revisione	09.03.2018

Nessuna in particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non sono noti limiti di esposizione per la miscela in pasta.

8.2 Valori limite biologici

PNEC acqua = 490 µg/l

PNEC suolo/falda acquifera = 1080 µg/l

8.3 Controlli dell'esposizione

8.3.1 Tecniche di controllo

Al fine di controllare eventuali esposizioni, si dovrebbe evitare la generazione di polvere. Inoltre si raccomanda di indossare DPI adeguati. È indispensabile utilizzare dispositivi di protezione degli occhi (ad esempio occhiali di protezione o visiere), a meno che la natura ed il tipo dell'applicazione escludano un potenziale contatto (ad esempio processi a ciclo chiuso). In aggiunta, dove appropriato si deve proteggere il viso ed indossare indumenti protettivi e scarpe di sicurezza.

8.3.2 Protezione per occhi/volto

Non indossare lenti a contatto. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale.

8.3.3 Protezione della pelle

Dal momento che il diossido di calcio è classificato come irritante per la pelle, l'esposizione cutanea deve essere mantenuta ai livelli più bassi tecnicamente possibili. Utilizzare guanti protettivi in nitrile, indumenti protettivi da lavoro standard che ricoprano interamente la pelle, pantaloni lunghi, tuta con maniche lunghe con raccordi di chiusura delle aperture e scarpe resistenti a sostanze caustiche e polvere.

8.3.4 Protezione respiratoria

Non applicabile, prodotto in pasta.

8.3.5 Pericoli termici

La sostanza non presenta pericoli termici, quindi non sono necessarie considerazioni specifiche.

8.4 Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio nell'ambiente. Contenere eventuali fuoriuscite ed allertare l'Agenzia per l'Ambiente o un altro ente regolatorio su qualunque fuoriuscita di grosse dimensioni nei corsi d'acqua.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL PREPARATO

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	pasta densa o liquido denso per pittura Rialto
Odore:	debole caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinata
pH:	12,5 ± 0,2
Punto di fusione/ congelamento:	0 °C
Punto di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>100°C
Punto di infiammabilità:	non infiammabile (a base acqua)
Velocità di evaporazione:	non determinata
Infiammabilità (solidi/gas):	non infiammabile (a base acqua)
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	nessuna
Tensione di vapore:	non determinata
Densità di vapore	non determinata

Densità relativa: Classico 1,56 ± 0,05 kg/l a 20 °C

COVERIT s.r.l. Strada Marchesane 123 - 36061 Bassano del Grappa VI - Italy infoline: +39.0424.500.507 - www.coverit.it	Documento	SS001ITA	Data emissione	24.10.2005
	Revisione	19	Data revisione	09.03.2018

	<i>Superlucido</i> 1,56 ± 0,05 kg/l a 20 °C
	<i>Duetto</i> 1,63 ± 0,05 kg/l a 20 °C
	<i>Carrara</i> 1,66 ± 0,05 kg/l a 20 °C
	<i>Roma</i> 1,73 ± 0,05 kg/l a 20 °C
	<i>Calcite</i> 1,66 ± 0,05 kg/l a 20 °C
	<i>Vesuvio</i> 1,68 ± 0,05 kg/l a 20 °C
	<i>Rialto pittura alla calce</i> 1,42 ± 0,05 kg/l a 20 °C
<i>Solubilità:</i>	disperdibile in acqua
<i>Coefficiente di ripartizione n-ottano/acqua:</i>	non determinato
<i>Temperatura di autoaccensione:</i>	non infiammabile (a base acqua)
<i>Temperatura di decomposizione:</i>	580 °C
<i>Viscosità:</i>	300000 mPas (Brookfield, sonda n. 7, 10 rpm, 20°C)
<i>Proprietà esplosive:</i>	nessuna
<i>Proprietà ossidanti:</i>	nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

In mezzi acquosi il Ca(OH)₂ si dissocia formando cationi di calcio ed anioni idrossile (quando al di sotto del limite di solubilità in acqua)

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il diidrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi. Quando scaldato sopra i 580°C, si decompone producendo ossido di calcio e acqua:



L'ossido di calcio (CaO) reagisce con l'acqua generando calore, il che può essere un rischio in presenza di materiale infiammabile.

10.4 Condizioni da evitare

Minimizzare l'esposizione all'aria ed all'umidità per evitare la degradazione.

10.5 Materiali incompatibili

Il diidrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali. In presenza di umidità reagisce con alluminio e l'ottone sviluppando idrogeno.



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il diidrossido di calcio reagisce con il diossido di carbonio formando calcio carbonato, un materiale comunemente presente in natura.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Il calcio diidrossido è classificato come irritante della pelle e del tratto respiratorio (se in polvere) e comporta un rischio di gravi danni agli occhi. Il limite di esposizione occupazionale per prevenire sensibilizzazione e irritazioni locali e diminuzione della funzionalità polmonare è: OEL (8 h) = 1 mg/m³ polvere respirabile.

11.2 Tossicità acuta

Il calcio diidrossido non è tossico in modo acuto. La classificazione per la tossicità acuta non è garantita.

11.3 Corrosione/irritazione cutanea

La sostanza presenta un rischio di gravi danni agli occhi ed è irritante per la pelle (da studi in vivo, su coniglio). Da dati sugli umani si può concludere che il diidrossido di calcio è irritante per il tratto respiratorio (se in polvere). Basandosi sui dati disponibili, la sostanza è da classificarsi irritante per la pelle [R38, irritating to skin; Skin Irrit 2 (H315 – Causes skin irritation)] e molto irritante per gli occhi [R41, Risk of serious damage to eye; Eye Damage 1 (H318 - Causes serious eye damage)]. Come riassunto e valutato nella raccomandazione SCOEL (Anonymous, 2008).

COVERIT s.r.l. Strada Marchesane 123 - 36061 Bassano del Grappa VI - Italy infoline: +39.0424.500.507 - www.coverit.it	Documento	SS001ITA	Data emissione	24.10.2005
	Revisione	19	Data revisione	09.03.2018



11.4 Lesioni oculari/irritazioni oculari gravi

Il calcio diidrossido comporta un grave rischio di danni agli occhi ed è irritante per la pelle (da studi in vivo, su coniglio). Da dati sugli umani si può concludere che la sostanza è irritante per il tratto respiratorio (se in polvere). Basandosi sui dati sperimentali, il calcio diidrossido richiede classificazione come irritante per la pelle [R38, irritating to skin; Skin Irrit 2 (H315 – Causes skin irritation)] e come molto irritante per gli occhi [R41, Risk of serious damage to eye; Eye Damage 1 (H318 - Causes serious eye damage)]. Come riassunto e valutato nella raccomandazione SCOEL (Anonymous, 2008), da dati sugli umani il calcio diidrossido è classificato come irritante per il tratto respiratorio se in polvere [R37, Irritating to respiratory system; STOT SE 3 (H335 – May cause respiratory irritation)].

11.5 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile. Il calcio diidrossido non è considerato un sensibilizzante della pelle, basandosi sulla natura dell'effetto (spostamento di pH) e sulla necessità di calcio nella nutrizione umana. La classificazione per la sensibilizzazione non è garantita.

11.6 Mutagenicità delle cellule germinali

Bacterial reverse mutation assay (Ames test, OECD 471): Negativo

Mammalian chromosome aberration test: Negativo

A causa della enorme diffusione e dell'essenzialità del Ca e l'irrelevanza da un punto di vista fisiologico di qualunque spostamento di pH causato dal diidrossido di calcio in mezzi acquosi, la sostanza è priva di qualunque proprietà genotossica.

La classificazione per la genotossicità non è garantita.

11.7 Cancerogenicità

Il calcio (somministrato come lattato di calcio) non è cancerogeno (dati sperimentali su ratto). L'effetto pH dell'idrossido non porta ad una crescita del rischio cancerogeno. Dati epidemiologici sull'uomo supportano la mancanza di qualunque potenzialità cancerogena della sostanza. La classificazione della cancerogenicità non è garantita.

11.8 Tossicità per la riproduzione

Il calcio (somministrato come carbonato di calcio) non è tossico per la riproduzione (dati sperimentali su ratto). L'effetto pH dell'ossido non porta ad una crescita del rischio di reprotossicità. Dati epidemiologici sull'uomo supportano la mancanza di qualunque potenzialità reprotossica del calcio diidrossido. Sia in studi su animali che su studi clinici sull'uomo con vari sali di calcio non è stato rilevato alcun effetto reprotossico. Perciò il calcio diidrossido non è tossico per la riproduzione o lo sviluppo. La classificazione per le proprietà reprotossiche secondo il regolamento (EC) 1272/2008 non è richiesta.

11.9 Probabili vie di esposizione e tossicità per esposizione prolungata

La tossicità del calcio per via orale è determinata dai livelli di assunzione massimi (UL) per gli adulti determinati dal "Scientific Committee on Food" (SCF), e sono:

UL = 2500 mg/d, corrispondenti a 36 mg/kg bw/d (70 kg persona) per il calcio. La tossicità del calcio diidrossido per via cutanea non è considerata rilevante a causa dell'assorbimento attraverso la pelle trascurabile e a causa dell'irritazione locale come causa primaria di pericoli per la salute (spostamento di pH). La tossicità del calcio diidrossido per via inalatoria (effetto locale, irritazione delle mucose) è determinata da un 8-h TWA determinato dalla "Scientific Committee on Occupational Exposure Limits" (SCOEL) di 1 mg/m³ di polvere respirabile (vedi sezione 8.1).

Perciò non è necessaria la classificazione del calcio diidrossido per la tossicità su esposizione prolungata.

LD50: orale (ratto) > 2000 mg/kg bw (OECD 425, rat)

LD50: cutaneo > 2500 mg/kg bw (OECD 402, rabbit)

LD50: inalatorio non disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

LC50 (fish-96h) LC50 (96h) per pesci acqua dolce: 50.6 mg/l

LC50 (96h) per pesci marini: 457 mg/l

EC50 (daphnies-48h) EC50 (48h) per invertebrati acqua dolce: 49.1 mg/l

LC50 (96h) per invertebrati marini: 158 mg/l

LC50 (algae-72h): EC50 (72h) per alghe acqua dolce: 184.57 mg/l

NOEC (72h) per alghe acqua dolce: 48 mg/l

12.1.1 Tossicità per i microrganismi

Ad alte concentrazioni, attraverso l'aumento di temperatura e pH, il calcio diidrossido è utilizzato per la disinfezione degli scarichi fognari.

12.1.2 Tossicità cronica per gli organismi acquatici

NOEC (14d) per invertebrati marini: 32 mg/l

12.1.3 Tossicità per gli organismi del suolo

EC10/LC10 o NOEC per macroorganismi del suolo: 2000 mg/kg soil dw

COVERIT s.r.l. Strada Marchesane 123 - 36061 Bassano del Grappa VI - Italy infoline: +39.0424.500.507 - www.coverit.it	Documento	SS001ITA	Data emissione	24.10.2005
	Revisione	19	Data revisione	09.03.2018

EC10/LC10 o NOEC per microrganismi del suolo: 12000 mg/kg soil dw

12.1.4 Tossicità per le piante terrestri

NOEC (21d) per le piante terrestri: 1080 mg/kg.

12.1.5 Effetti generali ed ulteriori informazioni

Forte effetto pH. Sebbene il prodotto sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso di più di 1 g/l può essere pericoloso per la vita acquatica. Valori di pH > 12 decrescono rapidamente per effetto della diluizione e della carbonatazione.

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Il calcio diidrossido, che è moderatamente solubile in acqua, presenta una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno identificato.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento del calcio diidrossido va effettuato in accordo con ogni disposizione nazionale e locale. La trasformazione, l'uso o la contaminazione del prodotto potrebbero cambiare le scelte di gestione del rifiuto. Lo smaltimento del recipiente e del quantitativo non utilizzato deve avvenire nel rispetto delle disposizioni nazionali e locali applicabili. L'imballaggio utilizzato è pensato solo per l'imballaggio di questo prodotto, e non deve essere utilizzato per imballare altri prodotti. Svuotare completamente l'imballaggio dopo l'uso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il calcio diidrossido non è classificato pericolo per il trasporto su strada, ferrovia e mare.

14.1 Numero ONU

Non regolamentato.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato.

MARINE POLLUTANT: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna in particolare.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non regolamentato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

COVERIT s.r.l. Strada Marchesane 123 - 36061 Bassano del Grappa VI - Italy infoline: +39.0424.500.507 - www.coverit.it	Documento	SS001ITA	Data emissione	24.10.2005
	Revisione	19	Data revisione	09.03.2018

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

15.1.1 Legislazione specifica

Autorizzazioni Non richieste

Restrizioni all'uso: Nessuna

Altri regolamenti EU: Il calcio diidrossido NON è una sostanza in SEVESO, né una sostanza dannosa per l'ozono né una sostanza pop (persistent organic pollutant)

Regolamenti nazionali: Pericolo per le acque classe 1 (Germania)

15.1.2 legislazione generale

1. Direttiva 67/548/CE e smi;

2. Regolamento n.1272/2008/CE o CLP;

3. Regolamento n.1907/2006/CE denominato REACH

4. Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;

5. Direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;

6. direttive 96/61/CE, 2000/60/CE, 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, 84/360/CEE, 94/63/CE, 1999/13/CE, 1999/32/CE, 93/12/CEE, 2001/80/CE, 2004/35/CE in materia ambientale ;

7. Regolamento ADR ed.2009

8. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail – RID (UNECE)

9. IMDG Code - 2007 Edition (Amdt.33) (IMO)

10. Dangerous Goods Regulation 50th edition (IATA)

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Revisione

Revisione per adeguamento al regolamento 453/2010/CE ed al regolamento 1272/2008/CE. Sono state inserite le sottosezioni previste dal regolamento 453/2010, gli elementi dell'etichetta sono stati spostati al punto 2 ed è stata indicata la nuova classificazione ed etichettatura rispetto al regolamento 1272/2008/CE.

16.2 Acronimi

EC50: Concentrazione Efficace

LC50: Concentrazione Letale

LD50: Dose letale

OEL: Limite di esposizione occupazionale

DPI: Dispositivi di protezione individuale

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

NOEC: Concentrazione priva di effetti osservabili

PNEC: Concentrazione prevista priva di effetto

STEL: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time weighted average [media pesata nel tempo]

16.3 Fonti di dati

Anonymous, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF document].

Anonymous, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM/137 February 2008.

16.4 Altre informazioni

Le informazioni contenute in questo documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sotto riportata e sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare, ed è sempre sua responsabilità conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

COVERIT s.r.l. Strada Marchesane 123 - 36061 Bassano del Grappa VI - Italy infoline: +39.0424.500.507 - www.coverit.it	Documento	SS001ITA	Data emissione	24.10.2005
	Revisione	19	Data revisione	09.03.2018